

Europa Donna Italia “bacchetta” Bartolini

LA LETTERA

«Peccato non aver avuto l'occasione per condividere i prossimi passi che il suo assessorato ha messo o sta per mettere in atto in questa direzione». È questo uno dei passaggi della lettera aperta inviata dalla presidente di **Europa Donna Italia**, Rosanna D'Antona, all'assessore regionale Antonio Bartolini in occasione del convegno che si è svolto a Terni sui Centri di senologia multidisciplinari. «Una situazione importante per le circa mille cittadine che in Umbria ogni anno si ammalano di carcinoma mammario. In questa regione - prosegue D'Antona - dovrebbero esserci 4 centri, ma operanti con il criterio della multidisciplinarietà. Invece ce ne sono 12 e non tutti posseggono i requisiti per essere riconosciuti secondo gli standard qualitativi richiesti dalla Comunità europea e Nazionale. Esiste quindi un problema urgente da affrontare. Il Ministero della Salute si è impegnato a far attuare entro il 2016 in tutte le regione italiane strutture sanitarie riorganizzate secondo i parametri della Breast Unit. Anche l'Umbria dovrà adeguarsi entro l'anno. Curarsi in questi centri di qualità garantisce alle pazienti circa il 20% in più di probabilità di sopravvivenza. La sua assenza ci ha privato di una risposta importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

